

Prolegomeni a un commento XIX

I

POESIE [1927-1938]

<i>La vita... è ricordarsi di un risveglio</i>	5
<i>Mi avevano lasciato solo</i>	9
Autunno	11
<i>Notte: sogno di sparse</i>	12
<i>Nel sonno incerto sogno ancora un poco</i>	14
<i>Se la notte d'estate cede un poco</i>	16
<i>Basta all'amore degli adolescenti</i>	18
<i>Sole senz'ombra su virili corpi</i>	20
<i>Se dietro la finestra illuminata</i>	21
<i>Il mare è tutto azzurro</i>	22
Nuotatore	24
<i>Il sole che ha brunito questo corpo</i>	26
<i>È forse detto che l'amore umano</i>	28
<i>Il mio Amore era nudo</i>	29
Cimitero di campagna	31
<i>Mi nasconda la notte e il dolce vento</i>	32
<i>Se son malato vago tra la folla</i>	35
Città	36
Falsa primavera	38

Sera nel giardino	40
<i>Nell'alto arido eremo salmastri</i>	42
<i>L'aria di primavera</i>	43
Scuola	44
<i>Le nere scale della mia taverna</i>	45
Favola	47
Fantasia per un inizio di primavera	48
<i>Sotto il cielo d'aprile la mia pace</i>	49
Il balcone	51
<i>Dorme sul lento carro un uomo. È giugno</i>	53
<i>Le stelle sono immobili nel cielo</i>	54
Vacanze	55
<i>Già mi parla l'autunno. Al davanzale</i>	56
<i>Piove sulla città, piove sul campo</i>	58
<i>«Alla pregiata vostra...» e il ticchettio</i>	59
<i>Esco dal mio lavoro tutto pieno</i>	60
Finestra	61
<i>L'opaca moltitudine si aggira</i>	63
<i>Se sono vuoti gli alberi e il gennaio</i>	64
Sogno dello scrivano romantico	65
<i>Oh desolato all'alba</i>	66
Torre	67
<i>Ritornava il borghese alla sua casa</i>	68
Interno	69
<i>Eccoli gli operai sul prato verde</i>	70
<i>Arriva il bastimento. Lievi scendono</i>	71
<i>È pur dolce il ritrovarsi</i>	72
<i>Se la vita sapesse il mio amore!</i>	74
<i>Trovato ho il mio angioletto</i>	75
<i>Anche se il vento copre</i>	76
<i>Ero per la città, fra le viuzze</i>	77
<i>Sotto il sole vivace e rumorosa</i>	79
<i>Se mezzanotte viene, ancora gli uomini</i>	80
<i>Lungo il vecchio sobborgo</i>	81
<i>Era il settembre. Riandava la gente</i>	82
Il vegetale	83
<i>La veneta piazzetta</i>	85
<i>Io vivere vorrei addormentato</i>	87

II
POESIE INEDITE {1927-1955}

{APPENDICE ALLE "POESIE" (1927-1938)}

<i>Nel fresco orinatoio alla stazione</i>	91
<i>Il cielo è vuoto. Ma negli occhi neri</i>	93
<i>La mattina di estate è ancora fresca</i>	94
<i>Porto con me la dolce pena. Erro</i>	95
<i>Paesaggio</i>	96
<i>Il mio fanciullo ha le piume leggere</i>	97
<i>Lasciavo l'ospedale. Rivestivo</i>	98

{POESIE 1938-1955}

<i>La manò casta e odorosa di ferro</i>	99
<i>Il mio amore è furtivo</i>	100
<i>Fuggono i giorni lieti</i>	101
<i>Passaggio a livello</i>	102
<i>Fanciullo non fuggire, non andare</i>	103
<i>Mentre noi siamo qui, fra consuete</i>	104
<i>M'hanno battuto. A te solo, fanciullo</i>	105
<i>Le porte del mondo non sanno</i>	106
<i>I pini solitari lungo il mare</i>	107
<i>Era l'alba su i colli, e gli animali</i>	108
<i>Quando tornai al mare di una volta</i>	110
<i>La tomba del padre</i>	111
<i>Come il vento di aprile è il mio fanciullo</i>	112
<i>Entro una vaga e bianca</i>	113
<i>Fine di stagione</i>	114
<i>Qui brucio la mia vita. Fra le rare</i>	115
<i>La luna di settembre su la buia valle</i>	116
<i>Questo prato già pieno di fanciulli,</i>	117
<i>Io nella rada seguivo un fanciullo incantato</i>	118
<i>Era fermo per me. Ma senza stile</i>	119
<i>Il fattorello</i>	120
<i>Quando la luce piange sulle strade</i>	121

<i>Non rivedrò il paese ove la sera</i>	122
<i>Un bicchiere di latte ed una piazza</i>	123
<i>Leggera piomba sul bene e sul male</i>	124
<i>Se appare il mio ragazzo all'osteria</i>	125
<i>Ribrillava una strada, alta sul buio</i>	126
<i>Un giorno che alla terra abbandonavo</i>	127
<i>I treni che languivano una volta</i>	128
<i>Ride su me la primavera. Tornano</i>	129
<i>Dominare un fanciullo, ed ascoltare</i>	130
<i>Deserto è il fiume. E tu lo sai che basta</i>	131
<i>Nel buio della stanza in me risplende</i>	132
<i>Già fiammeggia il cocomero. La sera</i>	133
<i>Se per la strada accade una disgrazia</i>	134
<i>Quando su la città, beata, antica</i>	135
<i>Giunto fra un incrociar di lenti carri</i>	137
<i>Non era la città dove la sera</i>	138
<i>Disegnavano in me nel caldo letto</i>	139
<i>La sera</i>	140
<i>La tempesta</i>	141
<i>Un monotono vento di veicoli</i>	143
<i>Indi salito in alto riposavo</i>	144
<i>Ma se ognuno dormiva il treno e io</i>	145
<i>Se torna il dolce miele sciroccale</i>	146
<i>E mi tormenta il fortunato amore</i>	147
<i>Non ami le pareti della tua</i>	148
<i>Languiva la stagione pigramente</i>	149
<i>Con un rapido vezzo hai liberato</i>	150
<i>Vidi arrossire un giorno in un giardino</i>	151
<i>Era per la città quasi un comune</i>	152
<i>Viene l'alba d'estate. Oh prima luce</i>	153
<i>Malato nel meriggio in un solfeggio</i>	154
<i>La mia vita è monotona, se arde</i>	155
<i>La semplice poesia forse discende</i>	156
<i>Un fanciullo correva dietro un treno.</i>	157

<i>Nella luce lunare apparve al sommo</i>	158
<i>Anonime stazioni, a un calmo treno</i>	159
<i>Salgono in compagnia dei genitori</i>	160
<i>La luce di cui ardo è luce mia</i>	161
<i>Fischiaiva alla sua porta o nel mio cuore</i>	162
<i>Ricomporre la mia malinconia</i>	163
<i>Dopo averti spiegato e rispiegato,</i>	164
<i>Passano i buoi pesanti con l'aratro</i>	165
<i>Come beve alla fonte il bel fanciullo</i>	166
<i>Nei vicoli notturni ove rimane</i>	167
<i>Malinconia d'amore, dove resta</i>	168
<i>L'insonnia delle rondini. L'amico</i>	169
<i>Piove nel sonno mio, piove sul fiume</i>	170
<i>Ma perché non comprare il bene e il male</i>	171
<i>L'accusato non ha se non parole</i>	172
<i>È dolce piangere quando il cielo è sereno</i>	173
<i>Immobile nel sole la campagna</i>	174
<i>Avete mai provato, in un'aria serena</i>	175
<i>Non moriva la luce ove un soldato</i>	177
<i>Forse invecchio, se ho fatto un lungo viaggio</i>	178
<i>Qualcuno era venuto a turbare il vostro cuore</i>	180
<i>Qualcuno vi parlava e voi rispondevate</i>	181
<i>Com'era l'onda sullo scoglio aperta</i>	182
<i>Abbandonarsi all'onda delle sensazioni</i>	183
<i>Amavo ogni cosa nel mondo. E non avevo</i>	184
<i>Lumi del cimitero, non mi dite</i>	185
<i>Il crisantemo perde il suo colore</i>	186
<i>Ero solo nel mondo, o il mondo aveva</i>	187
<i>Sedere a una tavola ignota</i>	188
<i>Era la mia città, la città vuota</i>	189
<i>Ditemi, grandi alberi sognanti</i>	190
<i>Di primavera, se un piccolo amore</i>	191
<i>Ero solo e seduto. La mia storia</i>	192
<i>L'estate se ne andò senza rumore</i>	193

<i>Un uomo già cantava nel suo buio</i>	195
<i>Ecco il fanciullo acquatico e felice.</i>	196
<i>Felice è stata oggi la mia casa</i>	197
<i>Uscì dal verde inaspettato, ancora</i>	198
<i>Da una sala da ballo domenicale</i>	199
<i>Anonimi portoni dove un cuore</i>	200
<i>La rima facile, la vita difficile</i>	201
<i>Il treno tarderà di almeno un'ora</i>	203

III

APPUNTI {1938-1949}

<i>Felice chi è diverso</i>	207
<i>Un sogno di bellezza un dì mi prese</i>	209
<i>Entro l'azzurro intenso di un meriggio d'estate</i>	210
<i>Quando gli aspetti del mondo lucevano</i>	211
<i>Indi rivolto il viso verso il guanciale</i>	212
<i>E poi son solo. Resta</i>	213
<i>Forse la primavera sa che sono mie</i>	214
<i>Veloce va l'atleta adolescente</i>	215
<i>Viene l'autunno sonnolento. Brillano</i>	216
<i>O Zelindo, non sa la tua notte</i>	217
<i>Io vedevo un calesse giallo e verde</i>	218
<i>Viaggiava per la terra</i>	219
<i>Ho puntato la brama in ogni luogo</i>	220
<i>Forse la lenta tua malinconia si perde</i>	221
<i>Sul molo il vento soffia forte. Gli occhi</i>	222
<i>Poi fu una cosa povera, avvilita</i>	223
<i>È il nobile sesso. E poi di questo</i>	224
<i>Non è la costruzione il lieto dono</i>	225
<i>Estrosa inettitudine infantile</i>	226
<i>Tu mi lasci. Tu dici «la natura...»</i>	227
<i>Forse la vita tua si fa gentile</i>	228
<i>Non è la timidezza che tu celi forse un sogno</i>	229
<i>È bella giovinezza e basta un poco</i>	230
<i>Venni fra voi. Conobbi la normale</i>	231
<i>Furente e rosso in volto s'avvicina</i>	232

<i>Scatenata dolcezza, la vittoria</i>	234
<i>Straripa nell'umida notte in silenzio</i>	235
<i>Fra le valli e le montagne</i>	236
<i>Sono soli e legati, adesso sposi</i>	237
<i>Oh nella notte il cane</i>	238
<i>Un uomo camminava sulla via</i>	239
<i>Lucenti spalle</i>	240
<i>Lento sorridi al riflettore, attento</i>	241
<i>Se trasalisce</i>	242
<i>Qui è la cara città dove la notte</i>	243
<i>Mutare il verde prato</i>	244
<i>J'écoutais de loin les longues cris des servantes</i>	245

IV

UNA STRANA GIOIA DI VIVERE {1949-1955}

I <i>La tenerezza tenerezza è detta</i>	249
II <i>Oh non ti dare arie</i>	250
III <i>La tua giusta fierezza</i>	251
IV <i>Come è bello seguirti</i>	252
V <i>O solitario intorno a una fontana</i>	253
VI <i>Le stelle mi guardavano se a tratti</i>	254
VII <i>Era la vita tua lieta e gentile</i>	255
VIII <i>Il ciclista polverosa</i>	256
IX <i>Passando sopra un ponte</i>	257
X <i>Tra due malandri in fiore</i>	258
XI <i>Il fanciullo magretto torna a casa</i>	259
XII <i>Della romantica tuta</i>	260
XIII <i>Per averlo soltanto guardato</i>	261
XIV <i>Un po' di pace è già nella campagna</i>	262
XV <i>La luna ci guardava assai tranquilla</i>	264
XVI <i>Un amore perduto, quanta gioia</i>	265
XVII <i>Cercando del mio male le radici</i>	266
XVIII <i>Oh se potessi io lo comprerei</i>	267
XIX <i>Dacci la gioia di conoscer bene</i>	268
XX <i>Notte bella, riduci la mia pena</i>	269
XXI <i>Ma insieme a tanto urlare di dolore</i>	270

XXII	<i>Se l'inverno comincia sulle calde</i>	271
XXIII	<i>«Cullo una solitudine mortale</i>	272
XXIV	<i>Un dì la mia vita era beata</i>	274
XXV	<i>Con il cielo coperto e l'aria monotona</i>	275
XXVI	<i>Il gatto che attraversa la mia strada</i>	276
XXVII	<i>Come è bella la luna di dicembre</i>	277
XXVIII	<i>È l'ora in cui si baciano i marmocchi</i>	278
XXIX	<i>Com'è forte il rumore dell'alba!</i>	279
XXX	<i>La rosa al suo rigoglio</i>	280

V

CROCE E DELIZIA {1927-1957}

<i>Al pari di un profilo conosciuto</i>	283
<i>Mi ridestava la voce</i>	284
<i>O mia vita felice cui confido</i>	285
<i>Sul campo aperto giuocano al pallone</i>	286
<i>È bello lavorare</i>	287
<i>Ragazzi, questa sera</i>	288
<i>Ecco, fanciullo, io t' ho portato a questo</i>	289
<i>Il sole di settembre indora i canti</i>	291
<i>Se desolato io cammino... dietro</i>	292
<i>Scende la sera. Se resiste il verde</i>	293
<i>Sole con luna, mare con foreste</i>	294
<i>Si ricompone un ritmo. Primavera</i>	295
<i>È ricresciuto il verde, amico</i>	296
<i>Fanciullo tutte queste tue bellezze</i>	297
<i>Forse la giovinezza è solo questo</i>	298
<i>Traversare un paese... e lì vedere</i>	299
<i>I tuoi calmi spettacoli. La vita</i>	300
<i>«Prenditi una ragazza, e piano piano</i>	301
<i>Se passa una bellezza che va in fretta</i>	302
<i>È nel dolce scompiglio del tuo viso</i>	303
<i>Amore in elemosina, solfeggio</i>	304
<i>Andavo già piangendo fra la gente</i>	305
<i>«Lasciami andare se già spunta l'alba»</i>	306
<i>Se ne va tutto casto e savio svolta</i>	307

<i>Ma che grazia di sole e d'acque sporche</i>	308
<i>Amico, sei lontano. E la tua vita</i>	309
<i>Donna in tram</i>	310
<i>Torna un pensier d'amore</i>	311
<i>Nel chiuso lago, sola, senza vento</i>	312
<i>Com'ero lieto sotto un albero in fiore</i>	313
<i>Il vento mi dà pace e la fontana</i>	314
<i>Guarirai. Si odono i treni</i>	315
<i>Solfeggio</i>	316
<i>La lezione di estetica</i>	318
<i>Lungo è il tragitto in autobus. Anche</i>	319
<i>Appena entrato, il vino</i>	320
<i>Sotto la pioggia lenta s'è perduto</i>	321
<i>Amore, gioventù, liete parole</i>	322
<i>Assonnati garzoni, i miei calzoni</i>	323
<i>Mi perdo nel quartiere popolare</i>	324
<i>Solo un fanciullo ascolta la mia voce</i>	326
<i>Il piccolo Vittorio è un innocente</i>	327
<i>Amore, amore</i>	328

VI

GIOVANILI RITROVATE {1927-1936}

<i>La mia poesia non sarà</i>	331
<i>Il fanciullo che ascolta nei libri</i>	332
<i>Andiamo, andiamo disoperatamente</i>	333
<i>Il fanciullo che giuoca a me vicino</i>	334
<i>Ogni giorno era bello. In cuor la vita</i>	335
<i>Nella notte profonda</i>	336
<i>Mi adagio nel mattino</i>	337
<i>S'andava verso il mare di Civitavecchia</i>	338
<i>Voglio credere ancora in te, Marcello</i>	339
<i>La sera</i>	340
<i>Vivere è per amare qualche cosa</i>	341
<i>Mattino</i>	342
<i>Nelle notti stellate aspettavo</i>	343
<i>Ritornano le vele alla mia spiaggia</i>	344
<i>L'ombra di una nuvola leggera</i>	345

VII
ALTRE {1936-1957}

<i>Entro nell'ombra ove si muove incerta</i>	349
<i>Arrivavo a Milano. Era un fanciullo</i>	351
<i>Di febbraio a Milano</i>	352
<i>Dimmi, luce del cielo</i>	353
<i>Guardare per la strada un bel ragazzo</i>	354
<i>Tu sei passato ma non come sfugge</i>	355
<i>Andassi anch'io per stracci. Avessi</i>	356
<i>Tutto il giorno passai coi contadini</i>	357
<i>L'amico cui ti appoggi al finestrino</i>	358
<i>Sulla riva di fronte il bel crescendo</i>	359
<i>Indifeso fervore</i>	360
<i>Al d' là dell'ortaglia ove nell'ombra</i>	361
<i>La luna che nel cielo era assopita</i>	362
<i>Nuoce più l'innocente o il delinquente?</i>	363
<i>Viene la sera. Io catturo un odore</i>	364
<i>Moralisti</i>	365
<i>Sempre fanciulli nelle mie poesie!</i>	366
<i>Oh il lamento arrugginito</i>	367
<i>E poi come una mosca</i>	368

VIII
STRANEZZE {1957-1976}

1

(dal 1957 al 1965)

<i>Alla luna</i>	373
<i>Forse sull'erba verde un dì nasceva</i>	374
<i>Guardando un ragazzo dormire</i>	375
<i>Baciami sulla bocca, ultima estate</i>	376
<i>Pioggerella non noiosa</i>	377
<i>Il ciuco, fisarmonica del dolore</i>	378
<i>Era nel cinema, dove le porte</i>	379
<i>Forse l'ispirazione è solo un urlo</i>	380

<i>Alta estate notturna</i>	381
<i>L'amore dei due sessi</i>	382
Pianto	383
Inutilità	384
<i>Durato è un grande amore</i>	385
Erotica	386
<i>La sala buia, anche se timidezza</i>	387
Notturmo	388
<i>Al primo soffio dell'autunno il treno</i>	389
<i>Un dì quando per salutare</i>	390
<i>Era il maggio felice. E tu mia luna</i>	391
<i>Tu dici «fuga», ma perché non piove</i>	392
<i>Sanno solo i tramonti i miei passaggi</i>	393
Lavoro di pescatore	394
<i>Egli guardava le facciate gotiche</i>	395
<i>Felice dono</i>	396
<i>Addio fanciullo, entra nel buio ancora</i>	397
<i>Oh il triste fatto della vita mia</i>	398
<i>Non furono questi costumi vilipesi</i>	399
<i>La bicicletta tutta luce aspetta</i>	400
<i>Fiorivano in mezzo alle piazze</i>	401
<i>Il mio intimo accordo</i>	402
<i>Alfio che un treno porta assai lontano</i>	403
<i>«Poeta esclusivo d'amore»</i>	404
<i>Imbruna l'aria, e il lume</i>	405
<i>Il problema sessuale</i>	406
Solo	407
<i>O casa in costruzione, se io non fossi</i>	408
<i>Era un mattino di dolce gennaio</i>	409
<i>Io sono in un locale greve e nero</i>	410
<i>Morte, se tu mi domini alla vista</i>	411
Variante	412
<i>Fierissima e gentile a Roma ride</i>	413
<i>Tutto pieno di voglie</i>	414
<i>L'aria serena torna</i>	415
<i>Il lieto suono delle campane</i>	416
<i>Io vado verso il fiume su un cavallo</i>	417
<i>Il vento dell'autunno scuote le tue persiane</i>	418

<i>Voleva raccontare una sua storia</i>	419
La battaglia	420
La rinuncia	422

2

[1965-1970]

<i>Arso completamente dalla vita</i>	425
<i>Fuoco nero fra schiuma di mare</i>	426
<i>Questa pioggia mi cambia. Ma non vedo</i>	427
<i>Aprivi gli sportelli senza imposte</i>	428
<i>Il bene e il male delle sale d'aspetto</i>	429
<i>La camera mobiliata nel vicolo</i>	430
<i>Il caldo, il freddo, delle sale d'aspetto</i>	431
<i>Come è bello la sera d'estate</i>	432
<i>Sempre affacciato a una finestra io sono</i>	433
<i>Ora la voce tua disparirà</i>	434
<i>Non vogliate proibire il sacro fuoco</i>	435
<i>Una folla gridava «a noi» «a noi»</i>	436
<i>Eccoli i più modesti</i>	437
<i>Forse è meglio soffrire che godere</i>	438
<i>Talvolta camminando per la via</i>	439
Ritratto	440
La madre	441
<i>A un sole scolorito</i>	442
<i>Amore apparve a una finestra e disse</i>	443
<i>Il giorno ha gli occhi di un fanciullo. Chiara</i>	444
<i>Ero chiuso in un tram tra deliziosa nebbia</i>	445
<i>Oh la tiepida pace, il tempo immoto</i>	446
<i>Troppo fresco nel volto e forse ignaro</i>	447
Da Rimbaud	448
La corruzione	449
<i>Volgeva un po' a sinistra. Era un difetto</i>	450
Da Verlaine (Beams)	451
<i>Gli aghi dei pini lungamente assorti</i>	452
<i>Mi dominavano le sue delicatezze</i>	453
<i>Sotto un cielo</i>	454
<i>Il nero treno che correva in mezzo</i>	455

L'amico	456
<i>Mentre lasciavo l'acre espansione</i>	457
<i>Mi sono risvegliato stanco e lontano</i>	458
<i>Sulla riva del fiume ancora brillano</i>	459
Omosessualità	460
<i>Ritorna dunque il tempo</i>	461
<i>Mio padre è morto</i>	462
Cimitero nel sud	463
<i>Lontano dal mio letto</i>	464
Il viaggio	465
Serenata	466
Ad un amico	467
Sentinella	468
<i>Entro le dolci immagini della vita</i>	469
<i>Tu che non eri di nessuno, un giorno</i>	470

3

(dal 1970 al 1976)

<i>Piove nel nostro amore ardentemente</i>	473
<i>Non c'è più quella grazia fulminante</i>	474
<i>Il sole lungo il fiume era innocente</i>	475
<i>Una guerra amorosa e spietata</i>	476
<i>Tornavo a casa. Un rivo di sangue</i>	477
<i>Laggiù, dove una storia</i>	478
Cronache di primavera	479
<i>L'amore di se stessi non è forse un sogno</i>	480
Letteratura	481
<i>Il sole qui mi sembra così caldo</i>	482
<i>La bellezza di quelli che non sanno</i>	483
<i>Io muovo incontro al sole</i>	484
<i>Tu cosa vuoi fanciullo in questo mondo</i>	485
Variante	486
<i>Venga il tempo di comprare</i>	487
<i>Tu sai quanto è difficile</i>	488
<i>Voi già sognate il caffèlatte. Io la mia tazza</i>	489
<i>Era l'alba sugli umidi colli</i>	490
Poesia che contiene un segreto	491

<i>Muovonsi opachi coi lucenti secchi</i>	492
Variante	493
<i>Nel cielo le nubi oscuravano a tratti</i>	494
<i>Quest'ultimo mio libro è dedicato</i>	495
<i>Un altro mondo si dischiude: un sogno</i>	496

IX

IL VIAGGIATORE INSONNE (1977)

<i>Al primo grillo, quando l'aria ancora</i>	499
Sbarco ad Ancona	500
<i>Quando discese la svelta lattaia</i>	502
<i>Immobile e perduto, lentamente</i>	503
<i>Il viaggiatore insonne</i>	504
<i>Fra le case andavo allegro</i>	505
<i>Se l'estate cede, la luna</i>	506
<i>Grava, sulla città, colma l'estate</i>	507
<i>Tanti amici eravamo che un segreto</i>	508
<i>Quanto più mi sentivo a te legato</i>	509
<i>Esiste ancora al mondo la bellezza?</i>	510
<i>Le notti vuote, piene di tamburi</i>	511
<i>A Renzo Vespignani</i>	512
<i>Salivano lente le sere</i>	512
<i>A Eugenio Montale</i>	513
<i>La festa verso l'imbrunire vado</i>	513